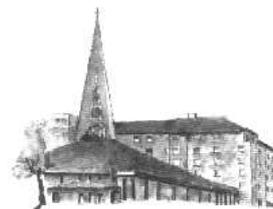


LA PARROCCHIA SANTI PATRONI INFORMA



Parrocchia Santi Patroni d'Italia- Via Arzaga, 23 - Milano -affidata ai Frati Francescani del Terzo Ordine Regolare

Ufficio Parrocchiale : martedì - mercoledì e venerdì - dalle 10 alle 12 e dalle 16.30 alle 18.30 - sabato 10 - 12 (giovedì e lunedì chiuso) - t. 02.48.30.28.84 - fax 02. 41.25.024 - sito web: digilander.libero.it/santipatroni - convento t. 02. 48.30.26.26 - Oratorio t. 02. 41.25.451. dal martedì alla domenica dalle 16 alle 18.30

BUON NATALE!

Dicembre 2005 - 2

Carissimi parrocchiani

Sono quasi al termine le catechesi di Avvento su "Cristiani nella città". Coloro che hanno partecipato hanno potuto rendersi conto dell'importanza dell'impegno del cristiano laico, immerso nelle realtà del mondo, con tutte le sue novità, le sue bellezze e le sue problematiche.

Continua, in questo periodo di Avvento, la "Visita alle famiglie" per il settimo anno consecutivo. Questa iniziativa che vorrei chiamare "profetica", al di là di qualche marginale residuo di resistenza, suscita nelle famiglie gratitudine, senso di comunione e di solidarietà tra i membri della comunità. Visitatori inviati e famiglie visitate, nell'intimità della "casa" alla luce della candela che rappresenta Cristo, luce dei cuori, hanno la possibilità di esercitare il loro "sacerdozio comune dei fedeli" riscoprendo così gli impegni e i valori del Battesimo nella loro condizione secolare di sposi, genitori, nonni e figli. In questo modo l'attenzione si concentra tutta sulla famiglia che prega, ascolta, riflette alla luce della Parola, evitando così di porre esclusivamente l'attenzione sul prete che entra in casa a benedire.

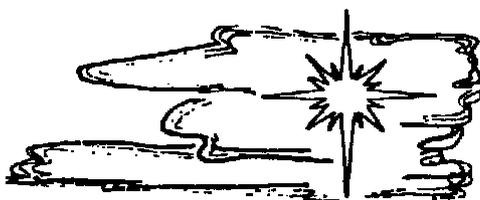
Noto con rammarico che, mentre aumentano le richieste delle famiglie per avere la visita, diminuisce il numero dei missionari visitatori. Faccio appello al vostro dovere battesimale di esercitare il vostro ministero di "sale della terra e luce degli uomini".

Invito tutti, specie le famiglie, per domenica 18 dicembre, "Festa natalizia della comunità", per rendere grazie insieme a Colui che ci ha chiamato dalle tenebre alla luce e godere del calore e della gioia della Sua presenza.

P. Antonio



CAMMINANDO VERSO IL SANTO NATALE



Sabato 17 dicembre ore 21.00 Concerto Natalizio del Coro Liturgico

Domenica 18 dicembre Festa Natalizia della Comunità

Da lunedì 19 a venerdì 23 dicembre *Novena* in preparazione al *Natale*

24 dicembre ore 23.00 Veglia e Santa Messa della notte di *Natale*

25 dicembre *SANTO NATALE*

S. Messe ore 8 - 9.30 - 11.00 - 18.00

26 dicembre Santo Stefano S. Messe ore 9.00-11.00-18.00

31 dicembre ore 18.00 S. Messa di ringraziamento - TE DEUM

1 gennaio Sante Messe ore 9.30 - 11.00 - 18.00 (soppressa la messa delle 8)

RICOMINCIA

Cari parrocchiani , con grande entusiasmo ha ripreso ad essere attivo il servizio della "buona stampa" già dalla prima domenica d'avvento . Grazie all'impegno di un gruppo di mamme e di giovani dell'oratorio, la mattina dopo la Messa domenicale sarà possibile acquistare riviste , come l'Avvenire , libri e persino , visto l'avvicinarsi del Natale , oggetti regalo dalle missioni .

Questo servizio sarà presente soprattutto nei momenti forti dell'anno liturgico per dare l'opportunità di fermarsi a riflettere e di accogliere nel miglior modo possibile l'annuncio di Cristo .

Certi che sarete numerosi a rispondere a questa proposta , non ci resta che augurarvi una " buona stampa " sicuri che sarà un utile esercizio di riflessione cristiana e comunitaria .

Monica



CRISTIANI NELLA CITTA'

"Voi siete il sale della terra...Voi siete la luce del mondo." (Mt 5,13-14).

Con le parole dell'evangelista Matteo e con riferimento alla lettera pastorale dell'arcivescovo "Mi sarete testimoni", don Giuliano Parravicini ha iniziato la catechesi di Avvento su "I cristiani nella città" sottolineando che essere sale della terra e luce del mondo è per noi un dono e un compito. Il "sale" dà sapore quando viene messo nel cibo e si scioglie e la "luce" illumina davvero quando raggiunge la realtà, entra in essa, la avvolge e la rischiarata : essere sale e luce vuol dire, quindi, stare dentro la società , condividere le vicende degli uomini. Come stare allora dentro la storia ?

- E' prima di tutto importante superare due atteggiamenti , oggi abbastanza diffusi, uno quello di chiusura intimistica legata ad una fede disincarnata, l'altro quello della contrapposizione ad una società avvertita come estranea ed ostile, da cui difendersi o da conquistare.
- Dobbiamo interrogarci sulla qualità della nostra fede, che come dice l'arcivescovo, va professata -celebrata- vissuta, per verificare se la nostra presenza è credibile e incisiva.
- Stare dentro la storia, vivere ed agire nei vari ambienti significa operare perché essi siano "luoghi" veramente umani e umanizzanti, perché cresca la qualità umana nella vita della società sapendo riconoscere la centralità della persona umana nei vari ambiti.

Federica Preziosi (Azione Cattolica)

SONO STATI BATTEZZATI

DA OTTOBRE A NOVEMBRE

SI SONO SPOSATI

DA OTTOBRE A NOVEMBRE

SONO RITORNATI ALLA CASA DEL PADRE

DA OTTOBRE A NOVEMBRE

ARDUINO GIACOMO
CAMIGIANO ERIC
CANALI ANDREA MARIA
DI COLA CAROLINA
MUCIACCIA CAROLINA
BIANCHINI MARTA
LOI TOMMASO
MARCIONI FEDERICA
RASCHI RICCARDO

**ZUCCHINI GABRIELE
E
RE MARIA GRAZIA**

BONSIGNORI ALBERTO
MAZZOLA ELISA MARIA
ZUNIC MIRJANA MARIJA
RICOTTI ALDA
ALFIERI MARIO
PIGHI MARIA
LA BELLA LILIANA
LO MAGNO GIOVANNA
DOSSENA GABRIELLA
OREGGIA ELIA MARIA
FRASCHINI ROBERTO

I PROSSIMI APPUNTAMENTI



CATECHESI D'AVVENTO :

Cristiani nella città' (ultimo incontro)

2 dicembre

Economia a servizio della persona

(Prof. Don Ferdinando Citterio - Università Cattolica)

L'incontro del 9 è stato rimandato a dopo le festività natalizie. (informeremo sulla prossima data)

3 e 4 dicembre

MERCATINI NATALIZI- presso la SALA PADRE GIOVANNI

17 dicembre

CONCERTO DEL CORO LITURGICO
ORE 21.00

17 e 18 dicembre

VENDITA STELLE DI NATALE , PINETTI
GHIRLANDE DI AGRIFOGLIO.

18 dicembre

FESTA NATALIZIA IN PARROCCHIA con IL PRANZO COMUNITARIO, LA RECITA DEI BAMBINI E LA TOMBOLA.

LE NOTIZIE DALL'ORATORIO

LA FESTA DELL'INVIO

Un giorno ero a visitare Mantova, patria del grande poeta latino Virgilio (Mantua me genuit), e dopo aver girato per lungo e per largo questa bella cittadina, a piedi naturalmente!, mi sono seduto sulla riva del fiume Mincio oltre che per godermi il panorama....anche per farmi una siesta. Qui mi sono deliziato ad osservare il comportamento dei gabbiani. Chi mangiava, chi si riposava e chi si alzava in volo. Mi sono tornate in mente le parole di Giovanni Paolo II dopo la grande esperienza del Giubileo 2000: *duc in altum!* Non volendo il mio pensiero è andato alla mia nuova realtà di lavoro pastorale: l'oratorio dei Santi Patroni. In esso sono passati tanti ragazzi vivendo gli anni della giovinezza prima del balzo nella vita. Terminata la formazione umana, culturale e cristiana tutti, chi prima e chi dopo, si sono aperti al mondo del lavoro. Ciò succede ogni anno. Mi sono chiesto: perché non valorizzare questo momento così importante della vita? Perché con compiere un gesto di invio nel mondo? Perché non dire: "*duc in altum!*"? Perché non far comprendere al giovane che è giunto il tempo di raccogliere le proprie forze e di spiccare il volo della vita? Confortato dalla esperienza del passato ho detto a me stesso: questo c'è da farlo! Ma qualche dubbio mi è venuto: sarà secondo la tradizione oratoriana ambrosiana? Gli innamorati dell'oratorio saranno sconcertati da una simile iniziativa? Però, se ben ricordo, anche il vescovo di settore ne ha parlato ad un incontro con i nostri giovani cioè della necessità di valorizzare il momento del passaggio dal periodo oratoriano a quello di inserimento nel mondo degli adulti. Tornato a Milano ho accantonato l'idea cercando di cogliere il segno dei tempi, come ci raccomanda il Concilio Vaticano II. Un bel giorno mi è stato chiesto da un neo laureato di condividere con i suoi amici dell'oratorio la meta raggiunta. Eccoci, ho detto a me stesso, non è tempo di tergiversare. E' tempo di iniziare la **Festa dell'invio**. Senz'altro c'è da ben inquadrarla e prepararla. Certamente non è affittare l'oratorio per festeggiamenti goliardici! Per la prima volta festeggeremo, con la cerimonia dell'invio, sabato 21 gennaio 2006 i laureati o chi si è immesso nel mondo del lavoro nel 2005. Auguri infiniti e di cuore ai festeggiati. A proposito di feste colgo l'occasione per augurare Buon Natale e Buon Anno a tutti i lettori e in modo particolare a quanti sia ragazzi che adulti danno la loro collaborazione per la vita dell'oratorio. Il Bambino Gesù, pur essendo di natura divina umiliò se stesso assumendo la nostra natura umana, ci invita a incarnarci nella nostra realtà parrocchiale e a darci agli altri, in questo caso ai ragazzi, con **Semplicità**, **Serenità** e **Servizio**. Tre esse che devono caratterizzare la nostra presenza in oratorio. Grazie di cuore e Buone feste! P. Vallerico



CI SI PREPARA AD ACCOGLIERE QUALCUNO...

Il mese di dicembre è appena iniziato e già ci trasporta nel clima festoso e gioioso del Natale. Ma per noi cristiani il periodo natalizio è anticipato e anzi introdotto dall'avvento che, nel rito ambrosiano, è incominciato domenica 13 novembre. Ognuno di noi si prepara ad accogliere quel Qualcuno, il Cristo Gesù che viene nel mondo per donarci la vera vita e la vera gioia facendosi carne in mezzo a noi. Anche in parrocchia ed in oratorio c'è molto fermento nelle settimane che precedono il Natale, si respira quasi un'atmosfera diversa dal solito, più serena e gioiosa. Se ci fermiamo a pensare per un

attimo notiamo come questo clima di attesa ed accoglienza sia presente in ognuna delle nostre famiglie. Sì perché con l'arrivo delle feste natalizie è molto di più il tempo che si trascorre in famiglia, condividendo ogni momento della giornata, dalla colazione tutti insieme fino alla buona notte, come forse non si riesce a fare durante il resto dell'anno. Non ci facciamo scivolare addosso, dunque, questi giorni che ci portano al Santo Natale e viviamo pienamente il periodo di avvento come un dono, il primo da mettere sotto l'albero quest'anno, che Gesù ci fa per accostarci meglio a Lui.

Monica

DOVE SONO ?

Eccoci al secondo appuntamento, spero che lo scorso articolo vi sia piaciuto e che sia stato di stimolo per alcuni. Ora facciamo un passo in più, vi porto la mia esperienza.

Come molti avranno sicuramente notato, è un po' di mesi che mi si vede di rado in Oratorio, chi non mi conosce bene si sarà domandato il perchè. E' molto semplice mi sono laureato ed ho iniziato a lavorare. La domanda che uno si pone dopo un traguardo così importante e radicale per la propria vita è sicuramente cosa fare? La mia vita sarà uguale a prima o cambierà? Sembrano domande banali ma in realtà sono cruciali e se non si risponde con decisione e soprattutto con fede si rischia di rimanere sempre o un eterno ragazzo oppure di abbandonare tutto quello che si è costruito e imparato negli anni da studente per condurre una vita piatta e asciutta. Chiaramente il tempo da dedicare agli amici, alla parrocchia e ai propri interesse dimi-

nuisce. Bisogna quindi avere delle priorità per non perdersi. Per quanto mi riguarda, ho capito che ci sono delle cose da "potare" e cose da "concimare". È il momento di passare il testimone a qualcuno, come è il caso dell'animazione in oratorio senza però che questo sia un pretesto per lasciare tutto. Dall'altra parte invece bisogna assumersi delle responsabilità più mature. Nel caso specifico penso che il Consiglio d'Oratorio e Pastorale siano due realtà da continuare a portare avanti giocandosi più attivamente. Ultimo aspetto che vorrei sottolineare è l'importanza di un cammino spirituale personale, e nel mio caso di coppia e della preghiera. Preghiera personale e per la comunità in cui vivi e da cui hai ricevuto tanto. Per concludere vorrei terminare con una domanda che mi accompagna in questo periodo di novità: "Francesco dove sei?", "Dove sono?".

Francesco

INCONTRIAMOCI il.....

**DAL
8 AL 10 DICEMBRE
INSIEME X LE
MONTAGNE**

**21 GENNAIO 2006
ALLA FESTA
DELL'INVIO**

**"MA
LORO LO SANNO
CHE
È NATALE ?"
18-12-05
ORE 14.30
SALA PADRE
GIOVANNI**

**7 dicembre 2005
MANU & TEO
SPOSI**



**24-12-05
DOPO LA S. MESSA
DELLA NOTTE
DI NATALE
CIOCCOLATA CALDA
IN ORATORIO**

**23.12.05
alle ORE 16.00
TOMBOLIAMO INSIEME
AUGURANDOCI
BUON NATALE**



CI HA SCRITTO.....

Non mi sembra ancora vero , ma ormai sono una neo laureanda... che dire...è un momento molto pieno , perché giungo alla fine di un percorso di qualcosa che ha occupato tutta la mia vita fino ad oggi . Solo in questo ultimo anno mi sono accorta di quanto lo studio forma la persona , il modo di guardare e giudicare gli avvenimenti di tutti i giorni sia importante . Ora è tutto da scoprire , è finalmente entrare con tutto quello che siamo , con la nostra formazione , nella vita... iniziare a dare quello che si è ricevuto .



La pace

Noi costruiamo la pace quando impariamo a praticare le vie del perdono.

Giovani Paolo II



L'ANTENATO

*Grazie ragazze e ragazzi, complimenti!!
Ci avete proposto uno spettacolo bello e divertente e ci avete dato un esempio delle cose belle che si possono fare insieme in oratorio. Vi aspettiamo per la prossima stagione teatrale.*

*Daniela
BUON NATALE !!*

ESSERE ANIMATRICE

Una cosa che aspettavo da tempo era quella di diventare un'animatrice! Ora che ho realizzato questo sogno riconosco di essere diventata più responsabile e adoro ancora di più i bambini . Loro occupano sempre un grande posto dentro di me e se continuo con questa grinta sono certa che saprò allargare questo "posto" per accoglierne sempre di più!

Un'animatrice

LA PROFESSIONE DI FEDE

Ho colmato una parte di me il 6 novembre , giornata di pioggia ma per me un giorno di sole perché ho fatto la professione di fede! Ho fatto una promessa e la manterrò "per sempre" ; "per sempre" può spaventare , ma sono sicura che per me sarà difficile abbandonare questa strada . Insomma , è stato un bel momento che mi ha reso felice!

Francesca